

AVVISI

Inizio dei **GRUPPI**:

- Venerdì 7 novembre per le **medie** con il gruppo fraternità

dalle 20 alle 21.30

e per le **superiori** con il gruppo Issimi **dalle 21 alle 22.30**.

L'ACR delle elementari inizierà **sabato 8 novembre dalle 15.30 alle 17.00**

GRUPPI COPPIE:

- In parrocchia esiste da anni un gruppo coppie che segue il diacono Giorgio e si trova una volta al mese. Questo mese si trova in patronato lunedì 10 novembre alle ore 21.00

- Nel mese di ottobre, per l'iniziativa di alcune coppie giovani è partito un nuovo gruppo che si trova una volta al mese di sabato pomeriggio. Il prossimo appuntamento sarà sabato 8 novembre in sala polivalente. Ci sono anche alcuni animatori per i bambini.

- La **2ª elemen.** inizierà (ragazzi e genitori) **domenica 16 novembre** nel pomeriggio. Intanto prendete nota e prossimamente daremo notizie più precise.

PRENDIAMOCI CURA DEL VENETO

In vista delle elezioni regionali del 23 e 24 novembre 2025, l'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro della Diocesi di Padova, promuove un incontro pubblico con i candidati alla presidenza della Regione Veneto Alberto Stefani e Giovanni Manildo.

L'appuntamento, dal titolo "Prendiamoci cura del Veneto", si terrà **martedì 4 novembre 2025, dalle 20.15 alle 21.30, presso il teatro dell'Opera della Provvidenza S. Antonio di Sarmeola** di Rubano (Padova). A moderare sarà Luca Bortoli, direttore de La Difesa del popolo.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di impegno civile promosso dalla Pastorale sociale e dalle aggregazioni laicali della diocesi, volto a favorire un confronto consapevole tra elettori e candidati, riflettere sui temi del bene comune e sottolineare il valore del voto come diritto e responsabilità. Durante la serata, i due candidati saranno invitati a rispondere – con tempi e domande uguali – su questioni centrali per il futuro del Veneto: la cura del territorio, il lavoro, i servizi, la qualità della vita.

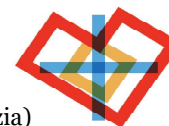
L'ingresso è libero e aperto a tutti.

In sacrestia è possibile acquistare la **prima esortazione apostolica** di papa **Leone XIV° "DILEXI TE"** al modico costo di 3 euro.

ORARI Bar Patronato San Bartolomeo Mestrino		
Lunedì	-	15,30 – 18,30
Martedì	-	15,30 – 18,30
Mercoledì	-	15,30 – 18,30
Giovedì	-	15,30 – 18,30
Venerdì	-	15,30 – 18,30
Sabato	-	14,30 – 18,30
da Domenica 5 ott	8,45 – 12,15	15,30 – 18,30

Sito:
www.parcocchiamestristino.it

Tel. **049-9000016** (canonica)
049-9000061 (scuola dell'infanzia)



info@parrocchiamestristino.it
donsergio@parrocchiamestristino.it
damianoterzo@parrocchiamestristino.it

SAN BARTOLOMEO
COMUNITÀ DI MESTRINO

1 e 2 novembre 2025 - anno C - n. 35 - SANTI e DEFUNTI

IL RICORDO DEI DEFUNTI

Il mese di novembre è tradizionalmente legato alla commemorazione dei defunti. Anche chi non è solito frequentarli durante il resto dell'anno, va al cimitero, prega con più intensità per i cari già passati all'altra vita, programma Messe in loro suffragio. Succede soprattutto il 2 novembre, non a caso nella dicitura popolare il "giorno dei morti": In realtà la Chiesa ricorda in ogni Eucaristia chi ci ha già preceduti nell'incontro con il Signore ma in questo periodo la loro memoria è più forte e sentita.

Perché si prega per i defunti?

Sembra un paradosso ma non lo è per niente. Si prega per i morti per celebrare la vita, perché li si crede vivi nel Signore, per accompagnarli nel cammino di avvicinamento a Lui. Con la preghiera, infatti si aiutano le anime alle prese con un itinerario di purificazione. Parliamo del Purgatorio che il Catechismo della Chiesa cattolica definisce «lo stato di quanti muoiono nell'amicizia di Dio, ma, benché sicuri della loro salvezza eterna, hanno ancora bisogno di purificazione, per entrare nella beatitudine celeste». E aggiunge: «In virtù della comunione dei santi, i fedeli ancora pellegrini sulla terra possono aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro preghiere di suffragio, in particolare il Sacrificio eucaristico, ma anche elemosine, indulgenze e opere di penitenza».

Pregare per i morti vuol dire anche credere che esiste una vita oltre a questa, che incontreremo il Signore, che esiste un legame diretto tra la terra e il cielo. Ma è anche un modo per sentire più vicine le persone che abbiamo amato, per ringraziarle di esserci state, per imparare dal ricordo della loro esistenza, quello che il Signore vuole insegnarci.

Il 2 novembre

Da sempre, pur con modi e sfumature diverse, tutti i popoli ricordano e pregano per i defunti. Nella Chiesa la loro commemorazione è presente sin dal IX secolo ma già circa duecento anni prima nei monasteri un giorno all'anno era specificamente dedicato a questa celebrazione. Quanto alla scelta del 2 novembre, la storia ci riporta all'anno 928. Fu allora che l'abate benedettino Odilone invitò tutti i monaci dell'Ordine cluniacense a optare per quella data. Alla base il racconto che gli fece un confratello tornato dalla Terra Santa. A Odilone, da sempre molto attento alle anime del Purgatorio cui dedicava preghiere e sacrifici, il monaco raccontò che, a seguito di un naufragio sulle coste siciliane vi incontrò un eremita, che gli disse sentire spesso le voci sofferenti delle anime del Purgatorio e insieme le grida dei demoni che gridavano proprio contro di lui, l'abate Odilone. La tradizione delle commemorazioni dei defunti venne poi ufficialmente fatta propria dall'intera Chiesa di Roma nel 1311.

Sabato 1 novembre - TUTTI I SANTI (Mt. 5, 1-12)

8.00 per la Comunità;

9.30 (def. fam. Cappellari e Bassetto);

11.00 (def. fam. Dotto e Borgato);

**ore 15.30 in cimitero: CELEBRAZIONE DELLA PAROLA
e BENEDIZIONE DELLE TOMBE**

19.00 (*festiva del giorno dei Santi*) (Bottazzo Bertilla ved. Zaghetto 7°;
Pavan Leone, Adele e Nicola; De Marchi Bortolo, Canella Antonietta e Rossan Antonio;
Minante Flaviano; Pietro Antonio);



**Domenica 2 novembre - Commemorazione di tutti
i FEDELI DEFUNTI -**

(Gv. 6, 37-40)

8.00 (Marcato Lorenzo);

9.30 (Raimondo e Claudio);

11.00 Celebrata in Cimitero;

19.00 (Guerra Matteo; Pedron Agostino, Faccin Giuseppina
e Mantelli Luciano);



Lunedì 3 novembre

ore **19.00:** per Cantarello Renzo (7°).

Martedì 4 novembre - San Carlo Borromeo, vescovo -

ore **9.00:** per i caduti delle guerre (10.30 benedizione del monumento dei caduti).

ore **19.00:** per Furlan Silvia (30°); Mariarosa; De Boni Matteo.

Mercoledì 5 novembre - Tutti i santi della Diocesi -

ore **8.30:** per anime.

ore **19.00:** per def. fam. Trombetta.

Giovedì 6 novembre

ore **7.30:** per anime.

ore **19.00:** per Tazzoli Bruna e Giannino; Conerdi Efrem.

Venerdì 7 novembre - San Prosdocimo, vescovo - 1° venerdì del mese -

ore **8.30:** per anime.

ore **19.00:** per Marcolin Andreina (7°); Forzan Gianni, Dal Ceredo Maria e Mario;
def. fam. Piva, Tiso e Panagin; Persegato Teresa.

Sabato 8 novembre

ore **8.30:** per def. fam. Saracini e Beltramello.

ore **19.00:** per Zandonà Armando; Minante Roberto e Pedron Mirella;
Biasion Maria e Zatta Luigi.

Domenica 9 novembre - Dedicazione della Basilica Lateranense -

(Gv. 2, 13-22)

Sante Messe: 8.00: (Aldo, Massimo, Osanna e Beppino);

9.30: (Rita; Giacomini Luciano);

11.00: (Piazza Antonio; Cherobin Antonio e Norma; Marcolin Mirco);

19.00: (Valente Daniela; Piccolo Vittorino e Tiso Augusta;
Chiara e def. fam. Bisortole e Cappellaro);

Preghiera delle LODI
ogni mattino ore 8.00
(escluso Domenica e feste)

Preghiera del S. ROSARIO :
ogni Domenica mattina ore 7.30;
ogni sera prima della S. Messa feriale (18.30)
ogni giovedì sera alle ore 21.00

CONFESSIONI : ogni martedì dalle 8.30 alle 10.00
ogni venerdì e sabato dalle 17.30 alle 19.00

ADORAZIONE
ogni venerdì
dalle 17.30 alle 19.00

«Signore Dio, non possiamo sperare per gli altri
più di quanto si desidera per se stessi.
Per questo io ti supplico: non separarmi dopo la morte
da coloro che ho così teneramente amato sulla terra.
Fà o Signore, ti supplico che là dove sono io gli altri si trovino con me,
affinché lassù possa rallegrarmi della loro presenza,
dato che ne fui così presto privato sulla terra.
Ti imploro Dio sovrano, affrettati ad accogliere
questi figli dilette nel seno della vita.
Al posto della loro vita terrena così breve,
concedi loro di possedere la felicità eterna».

